

Da Madonna di Campiglio attraverso la Malga Ritòrt, il Lago Ritòrt e il Passo della Falculotta

Partenza	strada forestale al km 21,4 della S.S. 239 Pinzolo-Campiglio a 2,5 km da Campiglio; piazzola di sosta con panca su una curva della statale, 1370 m circa
Dislivello	1000 m
Tempo	salita ore 3,30; discesa ore 1,30
Difficoltà	MS
Esposizione	prevalente est, quindi nord
Attrezzatura	normale scialpinistica
VALUTAZIONE	gita remunerativa e poco frequentata.

Salita: dalla statale si imbecca una strada forestale che, passando dapprima vicino ad alcuni masi, porta verso località Milegna; prima di raggiungerla si piega verso destra (nord-est) e per aperti pendii si raggiunge Malga Ritòrt 1746 m (ore 1,00). Qui si può anche giungere per strada pianeggiante dalla località Patascòs. Ci si inoltra verso nord-ovest nella piana cosparsa di grossi mughì (Pian dei Mughì), tenendosi sulla sinistra su una strada che porta in fondo alla piana. Qui, sul fondo della Val Canton, scende l'emissario del Lago Ritòrt, emissario che sarà il nostro riferimento per la salita di un ripido salto con bosco, dapprima fitto poi rado; si giunge così al Lago Ritòrt 2055 m (ore 1,00–2,00). Qui si può giungere anche traversando lungo il sentiero estivo dall'arrivo della Cabinovia 5-Laghi (solo con neve sicura). Si punta ora in direzione sud costeggiando dapprima il lago e, sfruttando un crinale ed alcuni valloncelli, si raggiunge il Passo della Falculotta 2295 m (ore 1,00–3,00). Per cresta, lasciati gli sci, mantenendosi sul lato sud e facendo attenzione alle cornici di neve spesso imponenti, si raggiunge la vetta del Monte Ritòrt 2411 m (ore 0,30–3,30).

Discesa: per l'itinerario di salita.

Alternativa n°1: dal passo ci si abbassa in direzione nord-est cercando di tenersi in quota sotto lo spigolo Nord di Cima Ritòrt; aggirato, si punta ora in direzione sud-est, evitando di abbassarsi troppo, e con lungo traverso ci si porta sulla dorsale della cresta Est. Qui si entra nel bosco rado che in breve ci porta alla Malga Ritòrt e ci ricollega all'itinerario di salita.

Alternativa n° 2: discesa attraverso la Valchestrìa con l'itinerario 46.

